

Lecco

Lecco

Italia Viva chiarisce la propria posizione «Con il centrosinistra ma anche da soli»

«Potremo sostenere il candidato del centrosinistra ma anche partecipare al confronto elettorale con una nostra lista». Lo fanno sapere Raffaele Grega Marco Panzeri Giacomo Ventrice, coordinatori di Italia Viva Lecco.

Il Pd ha deciso di puntare su Gattinoni

Il candidato sindaco sarà il direttore di Api che però non ha ancora sciolto la riserva. A inizio dicembre la riunione della coalizione

LECCO
di Andrea Morleo

Il Partito democratico ha deciso di puntare su Mauro Gattinoni come candidato sindaco alle prossime elezioni comunali. Per la verità il nome dell'attuale direttore di Api Lecco (l'Associazione Piccole e medie imprese) circola ormai da tempo come la figura in grado di meglio sintetizzare gli interessi dell'alleanza di centrosinistra composta da tante anime geneticamente molto diverse tra loro: lo stesso Pd, i Cinque Stelle, la civica "Con la Sinistra cambia Lecco" di Alberto Anghileri, Appello per Lecco e una lista di centro che dovrebbe convogliare i voti dell'elettorato cattolico-moderato, che poi è l'area da cui proviene Gattinoni e che in una Lecco tradizionalmente "bianca" è bacino assai numeroso. Quarantadue anni, una laurea in Scienze Politiche ad indirizzo economico con una tesi sul Marketing territoriale per lo sviluppo dei distretti industriali, dal 2017 Gattinoni è anche presidente di Fondazione Ambrosiana Attività



Mauro Gattinoni, 42 anni, attuale direttore di Api Lecco

Pastorali, diretta emanazione di Azione Cattolica Ambrosiana che si occupa di formare su tematiche religiose i laici impegnati nella vita della chiesa. Gattinoni è anche grande appassionato di corsa in montagna e a lui si deve l'invenzione della Scigamatt, la pazza corsa all'interno della festa della comunità di Acquate. L'operazione del Pd è il chiaro tentativo di smarcarsi da un candidato interno, come peraltro spiegato dallo stesso segretario,

Alfredo Marelli, che qualche settimana fa chiari che il partito non avrebbe candidato alcun assessore in carica. Un'uscita che in sol colpo ha ha stoppato le velleità di Simona Piazza ma soprattutto quelle di Corrado Valsecchi, già uscito allo scoperto con un'autocandidatura che a più di un alleato non è piaciuta nei modi e nei tempi. Chi gli è vicino assicura che Valsecchi non l'ha presa benissimo e non è difficile crederlo ma non

è nemmeno del tutto escluso che abbia rinunciato al sogno di correre per palazzo Bovara. Ogni chiarimento interno alla coalizione è rinviato ai primi del prossimo mese di dicembre quando dopo una serie di incontri bilaterali, è già stata fissata una riunione congiunta tra le liste di centrosinistra. «Ogni componente dovrà spiegare agli alleati tre cose - fa sapere Marelli -: le ragioni dello stare nella coalizione, gli obiettivi irrinunciabili e i metodi con cui si vorrà operare».

In quella riunione si chiariranno insomma le posizioni politiche e non è detto che a fronte di alcune incompatibilità, qualcuno si possa anche sfilare. Da lì un programma su cui lavorare e solo in un secondo momento le forze rimaste faranno la sintesi sul candidato che rappresenterà l'intera coalizione. Vuole un'investitura dall'intera coalizione, non solo dal Pd Gattinoni, che da parte sua peraltro non ha ancora ufficialmente sciolto la riserva per una scelta nient'affatto facile: da una parte un incarico di sicuro prestigio, dall'altra la necessità di un cambio radicale sul fronte

professionale. E il centrodestra? La coalizione sembra in fase di stallo perché qui l'azionista di maggioranza, la Lega, vuole dare le carte, fo rte del 35% nazionale e soprattutto di un ruolo all'opposizione che, con la grana Ilva e il Pil in flessione, oggi è vantaggioso più che mai.

Il consigliere regionale Antonello Formenti e la collega comunale Cinzia Bettiga sono nomi su cui il Carroccio può puntare ma anche l'alleato Daniele Nava, sottosegretario regionale (Nuovo centrodestra) con una lunga carriera politica alle spalle (ex vice-sindaco ed ex presidente della provincia), alla fine potrebbe trovare il via libera della coalizione. E se alla fine il centrodestra imitasse il centrosinistra e andasse a pescare nella società civile?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFILO
Laureato in Scienze Politiche è appassionato di corsa in montagna

Merate premia il cuoco-scrittore A Bonanomi la benemerenzza

Ambrogini anche al prof Tentori a Mandelli e Maggioni
Tributi postumi
a Mozzanica e Spezzaferri

MERATE

Tempo di benemerenzza a Merate dove la giunta ha deciso di nomi dei cittadini che si sono distinti dando lustro con la loro attività e il loro impegno alla città. Si tratta del cuoco e scrittore di Pagnano Erminio Bonanomi, che spesso ha ambientato i suoi libri nella Brianza lecchese come l'ultimo in omaggio a Leonardo ambientato a Imbersago; il dottor Giorgio Tentori ormai prossimo alla pensione e amatissimo da tutti i suoi concittadini; l'imprenditore Enrico Mandelli ha capo di una nota azienda di abbigliamento specia-



lizzata nella produzione di capi in pelle e Gabriella Maggioni fondatrice della Lega Tumori a Merate poi di Spazio Prevenzione. Il sindaco Massimo Panzeri e l'amministrazione comunale hanno voluto tributare l'Ambrogino alla memoria a Piera Mozzanica, anima insieme al marito della Banda So-

ziale Meratese e molto attiva nel mondo del volontariato, poi a Giuseppina Spezzaferri che per anni ha rappresentato la cultura in città nel ruolo di assessore, prima nella giunta guidata dal sindaco Robbiano e con il sindaco Andrea Massironi, nei mesi scorsi le era stato dedicato anche l'auditorium comunale. La cerimonia di assegnazione delle benemerenzze il prossimo 7 dicembre. A Lecco le benemerenzze saranno consegnate domenica 8 dicembre in Sala Ticozzi. Andranno a Emilia Spreafico, infermiera e animatrice della comunità parrocchiale di Belledo; Don Agostino Butturini, storico vicerettore e professore presso il Collegio Volta e fondatore nel 1974 del gruppo alpino "Condor Lecco"; S. Stefano Vimercati, della Fondazione Enrico Scola, il Gruppo Astrofilii Deep Space e il gruppo Amici di Lecco.



Master sul Turismo Confcommercio premia i ventuno corsisti

LECCO

Anche la seconda edizione del Master sul turismo, organizzato da Confcommercio Lecco in collaborazione con Sda Bocconi, ha fatto centro. I 21 partecipanti hanno concluso il loro corso di Alta Formazione "General Management nel settore Turistico Alberghiero" coordinato da Magda An-

tonioli e composto da 18 giornate complessive, che si è concluso proprio in Bocconi. Durante la giornata conclusiva ha portato il suo saluto il presidente di Confcommercio Lecco, Antonio Peccati. «Quando vado a parlare ai giovani ripenso a quando avevo la loro età, quanti sogni avevo. Spesso manca qualcuno che faccia partire la scintilla, il desiderio di intraprendere, di lanciarsi in una attività».

Il presidente Peccati ha poi aggiunto che «sempre più Confcommercio Lecco si vuole conoscere come una realtà che lavora per un mondo migliore da affidare ai giovani, promuovendo una imprenditorialità che sia attenta e che sappia esprimere un certo stile». Nel pomeriggio spazio poi a una tavola rotonda sul tema: "Come aumentare la qualità ricettiva sul territorio della provincia di Lecco" con gli inretreventi di Vincenzo Cella, ceo Halldis (appartamenti e dimore uniche); Pierfrancesco Pozzetto, cda QC Terme; Damiano De Crescenzo, direttore generale Planetaria Hotel.